

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 768 DEL 29/06/2015

OGGETTO: Regolamento concernente: "Modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale".
Determinazioni

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .6/07/2015

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini che riferisce:

“Tenuto conto delle disposizioni regionali vigenti in materia di costituzione e funzionamento delle strutture di supporto agli Organi della Giunta regionale e della necessità di definire all'inizio della legislatura il budget a copertura delle spese ad esse relative, ritengo necessario evidenziare l'opportunità di un intervento organico sulla regolamentazione attuale alla luce dei numerosi provvedimenti legislativi riguardanti l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed il contenimento della spesa pubblica adottati negli ultimi anni e dei conseguenti atti assunti anche dall'Amministrazione regionale in ordine al complessivo processo di razionalizzazione della spesa nell'Ente.

A tale scopo, nel definire il budget complessivo con il quale finanziare il costo, comprensivo di oneri ed irap, del personale delle strutture in oggetto, sono stati presi in considerazione:

- *i vincoli contenuti nella riforma del sistema contabile di cui al D.lgs. n.118/2011, riferiti nel documento istruttorio del presente atto;*
- *le determinazioni recentemente assunte dall'Amministrazione regionale con la DGR n. 724 del 28 maggio 2015, parimenti illustrata nello stesso documento istruttorio, circa il rispetto del tetto di spesa per i contratti di lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010, nel quale sono ricomprese anche le spese relative ai contratti attivati presso gli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico, per rapporti di lavoro a termine e per collaborazioni;*
- *le decisioni assunte dalla Giunta regionale con il Piano di rafforzamento amministrativo per la parte cofinanziata dal bilancio regionale.*

Ricordo che, sulla base delle norme richiamate e delle decisioni come sopra assunte, la Giunta regionale ha definito anche le risorse disponibili per gli anni 2015 e 2016 per le esigenze delle strutture di supporto del Presidente e degli Assessori della Giunta regionale.

Attesa l'avvenuta costituzione, con la connessa determinazione dei relativi costi, dell'Ufficio di Gabinetto della Presidente della G.R, di cui ai Decreti presidenziali n. 81-87 dell'11/06/2015, il budget utilizzabile per sostenere le spese delle strutture di supporto agli Assessori può essere stabilito e ripartito nei seguenti termini:

- *Vice Presidente: € 120.000,00 annui lordi (comprensivi di oneri e irap)*
- *Assessori: € 110.000,00 annui lordi (comprensivi di oneri e irap).*

Con il budget a disposizione come sopra proposto, non ritenendo necessario stabilire un limite numerico del personale da assegnare né un limite temporale sulla durata dei rapporti da instaurare previsti dalla regolamentazione vigente, ciascun Amministratore può comporre la propria struttura di supporto in relazione alle specifiche esigenze funzionali ed organizzative, attivando contratti di lavoro/incarico secondo i parametri di seguito illustrati.

Tali parametri sono stati definiti sulla scorta della normativa generale sull'accesso e sul rapporto di lavoro nel pubblico impiego (D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e delle recenti disposizioni sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 33/2013) nonché della normativa in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 39/2013).

In tal senso la nuova regolamentazione che intendo proporre tiene in considerazione anche le pronunce della Corte Costituzionale, tra le quali la n. 252/2009 (che impone per la scelta dello staff degli uffici di diretta collaborazione l'introduzione di criteri valutativi) e la n. 289/2013 (che riconduce nell'ambito dei vincoli di spesa dettati per il lavoro flessibile dal DL 78/2010 anche le spese relative ai contratti attivati presso gli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico) ed il recente giudizio di parificazione trasmesso dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria lo scorso 25 giugno, che ribadisce la necessità di conformare alle disposizioni recate dal D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. l'individuazione dei soggetti ai quali conferire incarichi presso le strutture in esame.

Per quanto fin qui esposto il nuovo regolamento di cui all'Allegato A prevede:

- *l'attivazione di rapporti di lavoro unicamente a tempo determinato, subordinato o autonomo;*

- *il collocamento in aspettativa dei dipendenti regionali a tempo indeterminato e del personale dipendente di altre amministrazioni o soggetti/organismi pubblici o privati prima della loro assegnazione agli uffici di supporto tramite sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;*
- *l'attivazione dei contratti di lavoro a tempo determinato di tipo subordinato, a tempo pieno o parziale, o autonomo tenendo in considerazione le categorie giuridico/economiche C1 e D1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) comparto Regioni-Autonomie locali, nel rispetto del possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso dall'esterno;*
- *ai fini dell'attivazione dei predetti rapporti di lavoro, l'acquisizione del curriculum vitae formativo e professionale - da pubblicare in ossequio alle disposizioni normative sulla trasparenza, dal quale risulti il diploma di laurea atto a comprovare la specializzazione universitaria oppure l'indicazione di una specifica esperienza maturata negli uffici di diretta collaborazione o in uffici di staff di organi politici o in organismi pubblici e privati operanti in ambito politico/istituzionale. Il soggetto interessato dovrà altresì dichiarare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, d'incompatibilità e cumulo d'impieghi ex art. 53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.*
- *il trattamento economico omnicomprensivo del predetto personale, da determinare avuto riguardo ai parametri stipendiali delle categorie giuridico/economiche C1 e D1 ed all'eventuale importo per la posizione organizzativa di fascia massima individuati nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Regioni-Autonomie locali, vigenti al momento della stipula del contratto di lavoro/incarico.*

In occasione della nuova regolamentazione che si propone possono inoltre essere disciplinati alcuni aspetti concernenti la dotazione strumentale da mettere a disposizione degli Assessori (telefonia e apparecchiature informatiche), funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici e le connesse responsabilità sull'uso e la custodia dei beni assegnati.

La disciplina può inoltre disporre circa l'uso delle autovetture regionali da parte degli Amministratori, fermo restando il vigente disciplinare per l'organizzazione, la gestione ed il funzionamento dell'autoparco regionale, nonché stabilire i termini di utilizzo della carta di credito.

Da ultimo, in caso di adozione del nuovo regolamento oggetto del presente provvedimento e della conseguente disapplicazione di quello ad oggi vigente, si ritiene opportuno mantenere la validità delle disposizioni riferite al personale dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ivi inserite, nelle more dell'adozione di specifica regolamentazione da adottare in attuazione della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26”;

Vista la DGR n. 770 del 24 maggio 2010 e s.m.i.; concernente: “Modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente della Giunta regionale e agli Assessori e per l'assegnazione del relativo personale”;

Vista la DGR n. 724 del 28 maggio 2015 concernente il monitoraggio della spesa per lavoro flessibile;

Ritenuto di fare propria la proposta in esame;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Atteso che il presente provvedimento rientra tra gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare e conseguentemente adottare il Regolamento di organizzazione "*Modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale*" secondo il testo allegato al presente atto – Allegato A - come sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di precisare che il Regolamento di organizzazione di cui al punto 2 sostituisce la disciplina vigente ed è applicabile dalla data di efficacia della presente deliberazione;
- 4) di stabilire il budget di spesa previsto dal Regolamento di cui al punto 2 nella misura di €120.000,00 annui lordi per il Vice Presidente della Giunta regionale e a € 110.000,00 annui lordi per ciascun Assessore, precisando che lo stesso finanzia la spesa per il trattamento economico omnicomprensivo, inclusi oneri riflessi e dell'IRAP, dovuto al personale delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale;
- 5) di dare mandato alle competenti strutture di continuare ad assicurare agli Assessori della Giunta regionale la fornitura di ogni strumento di informazione utile che possa agevolare l'espletamento delle funzioni istituzionali, ivi inclusi i periodici d'informazione;
- 6) di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Allegato A - Testo del Regolamento in oggetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di stabilire altresì la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione "Disposizioni generali – Atti generali".

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento concernente: "Modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale". Determinazioni

In esito alle elezioni svoltesi lo scorso 31 maggio 2015 è stato eletto il Presidente della Giunta regionale che, con propri Decreti n. 88 e n. 89 del 20 giugno 2015, ha provveduto a nominare i componenti della Giunta regionale e ad attribuire loro le rispettive competenze.

Risulta quindi necessario definire le dotazioni degli Assessori, tenuto conto delle nuove esigenze connesse all'avvio della presente legislatura.

A tale proposito si richiamano le disposizioni adottate in merito alla costituzione, al funzionamento e all'assegnazione del relativo personale alle strutture di supporto, contenute nel testo vigente della DGR n. 770/2010 e s.m.i., di seguito brevemente illustrate per consentire alla Giunta regionale le opportune valutazioni e determinazioni in merito alla regolamentazione in oggetto.

Delle disposizioni conseguenti sarà data informazione alle Organizzazioni sindacali.

IL REGOLAMENTO VIGENTE

Secondo le disposizioni dell'art. 16 della l.r. n. 2/2005 (*Struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale*)

"1. Il Presidente della Giunta regionale dispone di un ufficio di gabinetto e ciascun componente la Giunta di un ufficio di supporto, con compiti di segreteria particolare e tenuta delle relazioni interne ed esterne, nonché per l'espletamento di attività inerenti le funzioni loro attribuite, che non siano riconducibili nell'ambito delle competenze delle direzioni regionali o di altre articolazioni organizzative della Presidenza della Giunta regionale e/o della Giunta regionale.

2. La struttura di supporto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata da apposita normativa regionale.

3. La Giunta regionale, con i regolamenti di cui all'articolo 3, disciplina modalità e termini delle strutture di supporto al vicepresidente e agli assessori."

In attuazione della norma riferita, con deliberazioni n. 1131 del 06/07/2005, n. 680 del 02/04/2010, n. 770 del 24/05/2010, n. 1148 del 21/10/2010 e n. 165 del 24/02/2014 la Giunta regionale ha disciplinato le modalità, i termini e le procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale.

DISCIPLINA

La regolamentazione qualifica le strutture a supporto degli Assessori fuori dell'articolazione funzionale e operativa del sistema organizzativo facente capo alla Giunta regionale e alle dirette dipendenti dell'Amministratore che ne propone:

- la composizione, ai sensi dell'art. 3;
- i contenuti giuridici ed economici del rapporto di lavoro da instaurare con i singoli componenti nel rispetto delle indicazioni dell'art. 3;
- i compiti da svolgere tra quelli indicati all'art. 2, comma 4.

COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA

A) nella struttura

QUANTITÀ: 3 unità, elevabili a quattro in presenza di rapporti di lavoro part-time

TIPOLOGIE DI RAPPORTO DI LAVORO:

subordinato:

- assegnazione personale regionale/comandato con mantenimento del trattamento economico fondamentale in godimento; la parte accessoria del trattamento economico è stabilita dall'Amministratore entro il limite a tal fine stabilito dalla Giunta regionale;
- assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato e trattamento economico onnicomprensivo.

autonomo:

- incarico di prestazione d'opera intellettuale, collaborazione occasionale, collaborazione coordinata e continuativa, nel caso di specifiche esigenze per le quali sono richieste figure di esperti, e compenso economico onnicomprensivo

Il rapporto di lavoro a tempo determinato da instaurare – la cui durata minima è pari a 6 mesi, tiene a riferimento le disposizioni del CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali per quanto attiene:

- a) la parametrizzazione delle funzioni e dei compiti assegnati ai singoli componenti con la declaratoria delle categorie professionali dell'ordinamento vigente e del connesso trattamento economico, i cui valori tabellari sono riportati nell'allegato 1;
- b) gli istituti giuridici applicabili, compatibilmente con la natura speciale della struttura di supporto e della tipologia del rapporto di lavoro attivato (subordinato/autonomo).

B) ulteriore personale utilizzabile

La regolamentazione prevede la possibilità di utilizzare, fuori della struttura di supporto, altro personale regionale o dipendente di altri enti in posizione di comando (art. 5) per attività di collegamento, il cui costo è attualmente a carico delle spese generali di personale anche per la parte relativa al trattamento economico accessorio, finanziato nei termini e con le modalità previste dalla contrattazione decentrata aziendale.

COSTO DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO**a) attuale finanziamento**

La scelta operata con la regolamentazione vigente per finanziare il costo delle strutture di supporto è quella di assegnare a ciascun Assessore un budget annuale di spesa, il cui ammontare – attualmente pari a euro 100.000,00 per il Vice Presidente e ad euro 90.000,00 per ciascun Assessore - è definito all'inizio della legislatura per tutta la sua durata, insieme al valore massimo del trattamento accessorio attribuibile al personale regionale/comandato assegnato alle strutture.

b) oneri riflessi e irap

Per espressa previsione regolamentare, la spesa per oneri e IRAP non è stata finora compresa nel budget, ma sostenuta con le risorse stanziare a tale titolo per il resto del personale regionale.

Le modifiche alla classificazione dei capitoli di spesa conseguenti alla riforma del sistema contabile di cui al D.lgs. n.118/2011 ha imposto che le voci di spesa riguardanti il budget siano raggruppate nel relativo centro di costo per cui, qualora s'intenda mantenere la definizione/assegnazione del budget per ciascun Amministratore, in esso devono confluire anche le spese per oneri e IRAP.

c) tetto di spesa per i contratti di lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010

In merito all'entità del budget, si richiama la recente deliberazione n. 724 del 28 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale ha dato atto:

- che i tetti di spesa per contratti a tempo determinato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, di cui alla DGR n. 692/2011 sono rideterminati per effetto di quanto disposto con DGR n. 872/2014, in merito alla quantificazione della spesa complessiva relativa ai contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa attivati anche presso le strutture di supporto della Presidenza, dei componenti della Giunta regionale e presso l'Ufficio Stampa della Giunta regionale.

In particolare con la citata DGR n. 872/2014 si è preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 289 del 6 dicembre 2013, secondo la quale nell'ambito dei vincoli di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 devono essere ricomprese anche le spese relative ai contratti attivati presso gli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico, per rapporti di lavoro a termine e per collaborazioni, ribadendo che le disposizioni normative citate assurgono a principio fondamentale della legislazione statale e che la particolare natura fiduciaria di tali rapporti "se può autorizzare deroghe al principio del pubblico concorso nella scelta dei collaboratori, non consente deroghe ai principi fondamentali dettati dal legislatore statale in materia di coordinamento della finanza pubblica...";

- del quadro della spesa per personale con contratto a tempo determinato e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa in essere nell'anno 2014 presso le strutture della Giunta regionale e presso le strutture di supporto della Presidenza e dei componenti della Giunta regionale;
- come da indicazioni fornite con DGR n. 872/2014, del rispetto per l'anno 2014 del tetto del 50% della spesa programmata per l'anno 2009 in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010.

Sulla base dei predetti limiti, tenuto conto dell'avvenuta costituzione dell'Ufficio di Gabinetto della Presidente della G.R, di cui ai Decreti presidenziali n. 81-87 dell'11/06/2015, e delle decisioni assunte con il Piano di rafforzamento amministrativo per la parte cofinanziata dal bilancio regionale, la Giunta regionale ha definito le risorse disponibili per gli anni 2015 e 2016 per le esigenze degli uffici di supporto di cui trattasi, in relazione alle quali possono essere assunte le determinazioni di competenza per la definizione del budget di cui all'art. 2, comma 5 del Regolamento ex DGR n. 770/2010 e s.m.i.

Perugia, li 25/06/2015

L'istruttore
Adele Lamoglie

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 25/06/2015

Il responsabile del procedimento
Adele Lamoglie

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

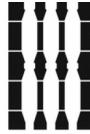
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 25/06/2015

Il dirigente di Servizio
Adele Lamoglie

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

AREA ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E
AUTONOMIE LOCALI

OGGETTO: Regolamento concernente: "Modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale". Determinazioni

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 25/06/2015

IL DIRETTORE
- ANNA LISA DORIA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio

OGGETTO: Regolamento concernente: "Modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale". Determinazioni

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 26/06/2015

Assessore Antonio Bartolini

FIRMATO